



## MONICA GUERRITORE

Dopo il folgorante debutto a quindici anni nel *Giardino dei ciliegi* di Cechov con la regia di Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano avvenuto nel 1974, viene diretta dai maggiori registi italiani, da Missiroli a De Lullo a Gabriele Lavia. Interprete di ruoli di rilievo (Giocasta, Lady Macbeth, Ofelia) anima personaggi femminili di grande forza, come la *Signorina Giulia* di Strindberg e Marianne in *Scene da un matrimonio* di Bergman. Dal 2001 al 2004 collabora con Giancarlo Sepe e porta in tournée, con enorme successo di pubblico, *Madame Bovary*, *Carmen* e *La Signora dalle Camelie*.

Figura anomala nel panorama italiano, ha dato vita a personaggi inquietanti anche al cinema come in *Fotografando Patrizia* di Salvatore Samperi seguito da *Scandalosa Gilda*, *Sensi* e *La lupa* diretta da Lavia.

In televisione debutta nel 1977 con il primo sceneggiato a colori della Rai, *Manon Lescaut*, diretto da Sandro Bolchi. Torna

in Rai, per sua scelta, solo nel 1997, con *Costanza* di Pierluigi Calderoni e nel '99 con *L'amore oltre la vita*. Nel marzo 2004 è Ambra in *Amanti e segreti*.

Fra 2004 e 2007 porta in scena *Giovanna D'Arco* da lei scritto, diretto e interpretato, uno degli spettacoli più visti delle ultime stagioni teatrali. Nel 2006 è Ada Sereni nel film in due puntate *Exodus: i clandestini del mare*, messo in onda il 27 gennaio 2007, Giorno della Memoria. Nel dicembre 2007 inizia a girare con Ferzan Ozpetek il film *Un giorno perfetto* mentre nel 2008 Mimmo Calopresti la vuole nel suo film documentario *La fabbrica dei tedeschi*, per interpretare la madre di uno dei ragazzi uccisi nella tragedia della Thyssen-Krupp.

Ancora nel 2008 è sul set dell'amico Pappi Corsicato per una partecipazione in *Il seme della discordia*, film che segna il ritorno del regista, e gira il film *La Bella Gente* con Antonio Catania e Elio Germano per la regia di Ivano de Matteo. Ha interpretato il ruolo di Monica, madre del santo, nel film tv *Sant'Agostino* con protagonista Alessandro Preziosi e la regia di Christian Dugay. Contemporaneamente in alcuni teatri italiani ha presentato una "Lectio Magistralis" su Dante e Leopardi, *Dall'Inferno all'Infinito*, che via via ha assunto fisionomia e struttura di spettacolo.

Monica Guerritore è raramente ospite di show e dibattiti televisivi. Non fa vita mondana e dedica parte del suo tempo libero alle cause umanitarie. Ad aprile del 2008, rispondendo all'appello del Dalai Lama, sei recite straordinarie di *Giovanna D'Arco* sono state dedicate alla lotta dei monaci tibetani. È impegnata a fianco della associazioni Articolo 21 e Save Darfur.